*REGIONE CALABRIA*
*GIUNTA REGIONALE*

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**
**SETTORE 3 - AREA CENTRALE – UFFICI DI KR E VV PREVENZIONE CALAMITA' AGRICOLE**

---

*Assunto il 17/09/2025*

*Numero Registro Dipartimento 1485*

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

**"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"**

**N°. 13109 DEL 17/09/2025**

**Oggetto:** Maggiorazione delle attribuzioni delle erogazioni del carburante agricolo agevolato in agricoltura ai sensi del DM n. 454 del 14 dicembre 2001 in conformità all'art. 2 comma 1 del D.M. 30 dicembre 2015.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTI:**

- il D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504 "*Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative*" e s.m.i., ed in particolare l'articolo 24 e il punto n. 5 della tabella A allegata al predetto decreto, che prevedono l'esenzione o l'applicazione di aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 2, il quale prevede al comma 126, che il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste - determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l'agricoltura per ettaro e per ogni tipo di coltivazione per consentire la concessione dell'agevolazione prevista nella sopra indicata tabella;
- il D.L. 15 febbraio 2000, n. 21 *"Proroga del regime speciale in materia di IVA per i produttori agricoli"* convertito dalla legge 14 aprile 2000, n. 92 ed in particolare l'articolo 1, comma 4, il quale prevede, tra l'altro, che detti consumi medi siano definiti con decreto del Ministero competente in materia di agricoltura;
- il D.M. 14 dicembre 2001, n° 454 "*Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica*" che definisce le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- il D.M. 30 dicembre 2015 "*Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa*" pubblicato in GU
- n. 50 del 01/03/2016 ed in particolare l'art. 2 comma 1 ove è disposto che "*Le regioni e le province autonome, per le peculiarità del proprio territorio (omissis) possono disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1, entro la misura massima del 100% dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali"*

**VISTI, altresì:**

- il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e*
- *sviluppo"*, convertito con modificazioni con legge 4 aprile 2012 n. 35;
- il D.lgs. 27 maggio 1999, n. 165 "*Soppressione dell'Aima e Istituzione dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea), a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la L.R. 8 luglio 2002, n. 24 "*Interventi a favore del settore agricolo e agroalimentare*" che all'art.
- 12 istituisce l'Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA);
- la D.G.R. n. 432 del 10 novembre 2016,con cui la Regione Calabria, in merito alla concessione delle erogazioni di carburante agricolo agevolato ai sensi del D.M. 454 del 14 dicembre 2001, ha disposto il riordino attività di gestione e assegnazione dei carburanti ad accise agevolate in agricoltura ed ha approvato lo schema tipo di convenzione tra la Regione Calabria Dipartimento 8, agricoltura e risorse agroalimentari, ARCEA ed i CAA (Centri di assistenza agricola);
- il D.D.G. n. 14650 del 30 novembre 2020, con cui si è provveduto ad approvare lo schema tipo di Convenzione per la concessione delle erogazioni del carburante agricolo agevolato ai sensi del DM n. 454 del 14 dicembre 2001 riordino attività di gestione e assegnazione dei carburanti ad accise agevolate in agricoltura;

- il DDG n. 1139 del 05 febbraio 2021,con cui si è proceduto ad approvare il Manuale delle procedure e dei controlli edizione 2021 e i relativi modelli per la concessione delle erogazioni del carburante agricolo agevolato ai sensi del DM n. 454 del 14 dicembre 2001 riordino attività di gestione e assegnazione dei carburanti ad accise agevolate in agricoltura;
- La DGR n.113 del 25.03.2024 con cui la Giunta regionale ha inteso:
  - rafforzare l'efficientamento della gestione della concessione dei carburanti agricoli agevolato ai sensi del DM 454/2001 prevedendo il coinvolgimento attivo e sussidiario dei Centri di Assistenza agricola operanti in Calabria, riconosciuti ai sensi del decreto Mipaaf del 27 marzo 2008 e ss.mm.ii ed in possesso dei requisiti minimi di garanzia, nelle attività di istruttoria delle domande di assegnazione del carburante oltre alle funzioni già esercitate di assistenza agli agricoltori per la predisposizione delle domande di assegnazione del gasolio;
  - delegare ad ARCEA le funzioni di controllo previste dagli articoli 7 e 8 del DM 454/2001 a carico delle aziende agricole;
  - demandare al dipartimento Agricoltura l'adozione della convenzione della durata di cinque anni, disciplinante i rapporti tra Regione Calabria – ARCEA e CAA con l'individuazione delle funzioni assegnate alle parti;
- il DDG n. 4206 del 26.03.2024 con cui è stata approvata la convenzione disciplinante i rapporti tra la Regione Calabria – Arcea e CAA operanti sul territorio regionale, in materia di obbligazioni e prestazioni servizi di prelevamento e uso dei carburanti agricoli a prezzo agevolato per l'agricoltura, assistenza agli utenti motori agricoli, aggiornamento fascicoli aziendali correlati;
- il DDG n°. 1282 del 31/01/2025 recante ad Oggetto: Rettifica parziale del DDG n, 1139 del 05 02 2021 - Concessione delle erogazioni del carburante agricolo agevolato ai sensi del DM n. 454 del 14 dicembre 2001. Riordino attività di gestione e assegnazione dei carburanti ad accise agevolate in agricoltura. Convenzione tra Regione Calabria - Dipartimento agricoltura e sviluppo rurale, ARCEA e CAA. Modifica parziale del Manuale delle procedure e dei controlli edizione 2021 e recepimento del verbale della riunione operativa del 24.01.2025

**VISTI, inoltre:**

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente *"Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.";*
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 concernente "*Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i."* pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- la D.G.R. n.168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l'Ing. Giuseppe Iiritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale con i poteri di Autorità di gestione, giusta DGR n. 345/2018;
- il D.D.G. n. 203 del 10/01/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Chiellino l'incarico di direzione ad Interim del Settore 3 "Area Centrale – Uffici di KR e VV - Prevenzione calamità agricole";
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 "*Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24/10/2024. Micro-Organizzazione*";
- la DGR n. 113 del 25.03.2025 di approvazione del PIAO 2025_2027.

**PRESO ATTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. 30.12.2015, le regioni e le province autonome, per le peculiarità del proprio territorio, quali:

a) condizioni climatiche particolari per l'irrigazione, il riscaldamento delle serre e degli allevamenti;
b) elevate profondità delle falde da cui attingere e specificità colturali per l'irrigazione;
c) ordinamenti e tecniche colturali particolari localmente in uso;

*possono disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1, entro la misura massima del 100% dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.*

- *ai sensi dell'art 1 comma5 del D.M. 30.12.2015, le regioni e le province autonome per le determinazioni dei valori previste ai commi 3 e 4, nonché per le maggiorazioni previste al seguente art. 2 e per le assegnazioni derivanti da particolari situazioni non previste dall'art. 2, possono sentire le organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative e quelle delle imprese agromeccaniche*.

**CONSIDERATO CHE:**

- Annualmente pervengono da parte dalle Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore Agricolo in Regione Calabria, continue richieste di ottenere un supplemento nell'assegnazione di carburante agricolo agevolato, anche a seguito delle numerose segnalazioni di andamento climatico avverso, che spesso interessano l'intero territorio regionale, tale per cui il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale è costretto ad emanare Circolari di assegnazione suppletiva carburante ad accise agevolate per l'agricoltura, praticamente con cadenza annuale.
- L'ultima Circolare, in ordine temporale, è quella recanteprot. n. 543751 del 21/07/2025 con cui il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale ha autorizzato la concessione suppletiva di carburante fino ad un massimo del 45%, sia per le colture erbacee: ortaggi in serra e in pieno campo. seminativi irrigui, foraggere e prati pascoli, relativamente alle operazioni colturali necessarie; sia le colture arboree: agrumi e fruttiferi in genere, olivo e vite, relativamente alfe operazioni colturali necessarie;

**CONSIDERATO, altresì' che:**

- con nota prot. n. 108529 del 19/02/2025 il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria:
  a) giusta l'esigenza di dover rispondere alla necessità di realtà agricole che introducono nuove o diverse attività produttive spesso non presenti nelle attuali tabelle, allegate al Decreto Ministeriale, che fissano, per tipologia di attività agricola, i parametri unitari regionali di assegnazione di carburante agricolo a prezzo agevolato, oppure, necessitano di adeguate rivalutazioni rispetto alle nuove esigenze del comparto.
  b) e ritenuto necessario valutare l'opportunità di effettuare eventuali modifiche e/o integrazioni alle tabelle dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, ad oggi vigenti, al fine di tenere conto delle nuove situazioni in cui potrebbero ritrovarsi le imprese agricole, anche alla luce di un'agricoltura innovativa e comunque in continua evoluzione.

  Ha ritenuto opportuno avviare un'attività di ricerca nel settore degli Utenti Motori Agricoli (UMA), supportata dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, Dipartimento di Agraria, allo scopo di potersi determinare, in merito alle sopraindicate problematiche.
- con nota prot. n. 536247 del 18/07/2025 il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha trasmesso alla Regione Calabria il Report finale redatto dal referente per il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria Prof. Bruno Bernardi;
- nel detto Report dal titolo il "C*onsumo di carburante in agricoltura tra cambiamenti climatici ed esigenze tecnologiche e gestionali"* viene effettuato uno studio preliminare sull'impatto del Cambiamento Climatico sull'Agricoltura ove è evidenziato che:
  a) Il cambiamento climatico ha effetti diretti su tutte le risorse agricole, idriche, gli ecosistemi, il degrado del suolo, la produzione alimentare, la silvicoltura e la biodiversità.

b) L'agricoltura è una delle attività più vulnerabili ai cambiamenti climatici, essendone profondamente influenzata, attraverso i suoi impatti su settori come l'energia, l'industria, il commercio, i servizi finanziari, ecc.
c) Il cambiamento climatico rappresenta, in buona sostanza, una delle sfide principali per il mondo moderno e la sua evoluzione è al centro di una significativa cooperazione internazionale.
d) Gli effetti principali previsti includono un aumento del regime termico, le temperature più elevate comporteranno un incremento dell'evaporazione e un prolungamento delle ondate di calore; una diminuzione delle precipitazioni invernali, un calo significativo delle precipitazioni invernali porterà a una grave scarsità d'acqua nei primi mesi estivi; un aumento dei periodi siccitosi, la siccità diventerà più frequente su vaste aree, compromettendo la produzione agricola. La produzione agricola, infatti, è influenzata da umidità del suolo, temperatura, luce solare e fertilità del suolo.
e) Nei prossimi decenni, si prevede che i cambiamenti climatici porteranno a temperature globali più alte, modifiche nei modelli di precipitazione e un aumento della frequenza e intensità degli eventi meteorologici estremi.
f) Le alte temperature possono influire sulla produzione agricola in due modi principali: limitando la crescita vegetativa e danneggiando l'allegagione dei frutti.
g) Il cambiamento climatico avrà un impatto significativo anche sul ciclo globale dell'acqua e potrebbe influenzare ampiamente gli esseri umani e gli ecosistemi naturali.
h) I cambiamenti attesi includono variazioni nella distribuzione, nella tempistica e nell'intensità delle precipitazioni (pioggia, neve, grandine e foschia) e modifiche nei flussi d'acqua stagionali. Anche se sono già state osservate alcune alterazioni nel ciclo globale dell'acqua, si prevede che nel prossimo secolo tali cambiamenti diventeranno molto più pronunciati. Gli eventi meteorologici estremi, come le ondate di caldo e freddo, causano danni significativi alle colture di frutticole.
i) Per gestire questi processi in modo efficace, è fondamentale valutare adeguatamente gli effetti e sviluppare e implementare strategie di adattamento mirate e ottimali
j) È fondamentale sviluppare strategie di adattamento specifiche per le colture in ogni regione agroecologica, integrando tutte le opzioni disponibili per sostenere la produttività, considerando la vulnerabilità e le stagioni di crescita delle singole colture.
k) Pertanto, diventa cruciale gestire, segnalare e valutare le incertezze delle previsioni climatiche e garantire che i sistemi agricoli siano sufficientemente resilienti per affrontare gli effetti negativi o sfruttare quelli positivi previsti.
l) in conclusione, il cambiamento climatico avrà sempre più un impatto significativo sull'agricoltura, influenzando le condizioni meteorologiche e la disponibilità di risorse idriche. Questo, a sua volta, grava sui consumi di carburante delle macchine agricole, poiché condizioni più estreme e imprevedibili richiedono un maggiore utilizzo di macchinari per gestire le colture e mantenere la produttività.

Inoltre, prosegue il Report, l'analisi dei dati messi a disposizione dall' Agenzia della Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA) sugli Utenti Motori Agricoli (UMA), riferiti agli anni 2017-2025:

a) rivela come le maggiorazioni non siano un semplice "extra", ma una componente strategica e quantitativamente rilevante del fabbisogno riconosciuto
b) mostra in modo impattante come quasi un quarto del carburante assegnato derivi direttamente dalle maggiorazioni, che si mostrano come indispensabile per soddisfare le esigenze specifiche delle aziende
c) conferma che l'incidenza significativa delle maggiorazioni non è un effetto della somma di grandi quantità per poche aziende, ma una realtà distribuita che incide notevolmente sul fabbisogno medio di ciascuna parcella.

d) conferma che, anche a livello di singola azienda, le maggiorazioni siano sempre più fondamentali per garantire il carburante necessario.
e) conferma che le maggiorazioni sono un elemento cardine del sistema di assegnazione del carburante agricolo, rappresentando una quota significativa del totale assegnato.
f) conferma che maggiorazioni esistenti sono fondamentali per soddisfare il fabbisogno aggiuntivo delle attività agricole, soprattutto quelle con particolari caratteristiche territoriali o idriche.
g) conferma, in modo inequivocabile, il ruolo cruciale delle maggiorazioni nel sostenere le attività agricole, specialmente quelle che operano in condizioni più competitive

**Per tutto quanto sopra, il Report conclude che le maggiorazioni potenzialmente possono rappresentare il 40% del carburante assegnato**.

**RITENUTO NECESSARIO**, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. 30.12.2015, in aderenza alle peculiarità del proprio territorio, in riscontro alle richieste pervenute dalle Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore Agricolo, e secondo quanto anche suggerito dall'analisi scientifica compiuta dal Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, per conto della Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale:

- disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1 del detto DM 30.12.2015, dunque provvedendo ad integrare le tabelle dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, ad oggi vigenti, nella misura del 40% dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole, della sovranità alimentare e delle foreste, al fine di tenere conto delle nuove situazioni in cui potrebbero ritrovarsi le imprese agricole, anche alla luce di un'agricoltura innovativa e comunque in continua evoluzione.
- disporre che il supplemento di carburante riguardi sia le colture erbacee: ortaggi in serra e in pieno campo, seminativi irrigui, foraggere e prati pascoli, relativamente alle operazioni colturali necessarie; sia le colture arboree: agrumi e fruttiferi in genere, olivo e vite, relativamente alle operazioni colturali necessarie;
- disporre che le sopra dette maggiorazioni saranno operative a partire dall'anno solare 2026, fatte salve eventuali osservazioni da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

**DATO ATTO** che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria.

**ATTESTATA** l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357del 21 luglio 2023;

**ATTESTATA, altresì,** sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Settore 3, per conto del Dirigente del Settore nominato con il D.D.G. n. 203 del 10/01/2025 - che assume personalmente la responsabilità del procedimento per ragioni di coordinamento e di buon andamento dell'azione amministrativa ex art. 4 comma 3 della L.R. n. 19 del 04.09.2001 – la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

***D E C R E T A***

Per le ragioni indicate in narrativa, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte al fine di divenire parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

**DISPORRE**, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. 30.12.2015, in aderenza alle peculiarità del proprio territorio, in riscontro alle richieste pervenute dalle Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore Agricolo e secondo quanto anche suggerito dall'analisi scientifica compiuta dal Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, per conto della Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale:

a) motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1 del DM 30.12.2015, dunque provvedendo ad integrare le tabelle dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati nei lavori agricoli, ad oggi vigenti, nella misura del 40% dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole, della sovranità alimentare e delle foreste, al fine di tenere conto delle nuove situazioni in cui potrebbero ritrovarsi le imprese agricole, anche alla luce di un'agricoltura innovativa e comunque in continua evoluzione;
b) disporre che il supplemento di carburante riguardi sia le colture erbacee: ortaggi in serra e in pieno campo, seminativi irrigui, foraggere e prati pascoli, relativamente alle operazioni colturali necessarie; sia le colture arboree: agrumi e fruttiferi in genere, olivo e vite, relativamente alle operazioni colturali necessarie;
c) disporre che le sopra dette maggiorazioni saranno operative a partire dall'anno solare 2026, fatte salve eventuali osservazioni da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

**NOTIFICARE** il presente atto:

- Al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- ad Arcea;
- ai CAA Regionali.

**DISPORRE** la pubblicazione del presente decreto, in formato aperto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nonché, ai sensi della legge regionale 06 aprile 2011, n. 11 art.20 e in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**PROVVEDERE** agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

**Avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
**Francesco Chiellino**
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
**FRANCESCO CHIELLINO**
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
**Giuseppe Iiritano**
(con firma digitale)